

Lazio CLUB

MILANO

L'amore per la Lazio scalda il freddo del nord

di SABRINA CAVEZZA



Nato verso la fine degli anni '60 il "Lazio Club Milano" fu fondato da Alberto Costa, oggi noto giornalista. Tra i soci fondatori va ricordato lo stesso Maurizio Manzini, attuale team manager della società biancoceleste. Nel 1994 due ragazzi romani di nome Giuseppe Rossi e Giuseppe Mazza riuscirono a riportare il club all'attenzione dei tifosi Laziali, che vivevano nel nord Italia. Dal 1998 alla guida del Club vi è Claudio Scipioni, romano 'de Roma' trapiantato tra le nebbie del Nord e Laziale dalla nascita. Oggi il Lazio Club Milano "R. Garlaschelli - O. Rozzoni" conta circa trecentosessanta iscritti. Il dato curioso nasce dal fatto che l'amore per la Lazio non trova confini territoriali, è

una passione che coinvolge tutti senza distinzione di razza. Infatti, tra i componenti del club, non vi sono soltanto tifosi originari di Roma o del Lazio, ma anche tantissimi sostenitori lombardi e piemontesi, senza dimenticare la presenza di svizzeri, brasiliani e persino di un cileno di Santiago. Accanto a Claudio Scipioni, il vicepresidente Franco Veronesi che, oltre a gestire la realizzazione delle trasferte, collabora con il presidente per tutto ciò che riguarda il buon andamento dell'attività del club, Patrizia Ianniello, addetta stampa, che si occupa della struttura organizzativa. Non avendo un proprio locus territoriale, il quartier generale del Lazio Club Milano è un'osteria gestita da un laziale dove ogni

mercoledì o giovedì il presidente ed i suoi collaboratori, nonché tifosi, in compagnia di ex giocatori biancocelesti come Monelli, Soldo, Acerbis, Filisetti, Garlaschelli, Vertova, Nicoli, Burini, Molino, Citterio, si riuniscono per fare il punto della situazione. Iscritti al club vi sono anche i figli di Citterio, Re Cecconi, Fiorini, Inselvini, Marino ed anche Marco Casoni, figlio dell'ex presidente della S.S. Lazio. Scopo principale del club è quello di tenere alto il nome della Società al nord. Per dimostrare il sincero e profondo amore verso la Lazio, ogni anno vengono assegnati premi agli allenatori ed ai giocatori, che si sono distinti per il loro attaccamento alla gloriosa maglia biancoceleste. Le premiazioni

avengono quando la Lazio è presente a Milano per gli incontri di campionato. La prima targa fu consegnata all'indimenticato "Matador" Marcelo Salas; la seconda è stata donata ad un uomo con una generosità e una signorilità

d'altri tempi: Guerino Gottardi. L'ultimo ad essere premiato è stato un giovanissimo Mauro Zarate. Ma il Lazio Club Milano fa sentire il proprio affetto anche agli ex giocatori della Lazio

organizzando, a fine anno, una festa con tutti coloro che nel passato hanno fatto grande il

nome della Società biancoceleste. Tra gli impegni del club anche quello della solidarietà. In tal senso ogni anno viene organizzata una lotteria, i cui incassi sono devoluti ad una fondazione che opera per aiutare i bambini nel mondo. L'anno scorso, ad esempio, Maurizio Manzini, così come negli anni precedenti, ha donato un pallone con le firme del presidente Lotito e dei giocatori, che è stato messo in palio come primo premio della lotteria.

